

Il chiodo

nel
Ponente

n.8

Suppl. a Segnali Rangers anno V n 16 sped. in abb.
post. 50% Genova comma 27 art.2 L. 549/95

L'occasione della Festa per S. Rita ci ha spinti a far uscire questo "Il chiodo" speciale per tutti coloro che in questi giorni verranno nella nostra chiesa di

S. Nicola di Sestri

Normalmente lo distribuiamo nei supermercati di Sestri e Cornigliano al martedì.

Abbiamo pensato a voi perchè pensiamo che S.Rita ci metta tutti inSieme.

E' la Santa dei "casi difficili e disperati" ed è per questo che forse ci piace.

E speriamo che S.Rita ci dia una mano per superare le nostre "cose" difficili!

A Santa Rita vogliamo affidare questo nostro sogno che sappiamo difficile:

InSiemePUO'!

E tentiamo anche con questo

"Il chiodo" settimanale.

Come vedete ha poche pretese.

Ma "se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, la faccia della terra cambierebbe!"

Non pretendiamo certo di cambiare la terra, ma un pò di Sestri:sì.

E se ci date una mano ci riusciamo ancora meglio sicuramente:

S.Rita ci stà.

I prossimi numeri li troverete nei supermercati.

E se volete scrivere anche voi siamo a S.Nicola di Sestri: vi aspettiamo!

P.M.

24 maggio '98

Settimanale della "Commissione Viariale della Carità"
Redazione S.Nicola di Sestri

SPECIALE SANTA RITA

INSERTO RADIO MARIA

Come ogni mese, la scorsa settimana si è tenuta la riunione della Commissione Sanità del Medio Ponente, alla quale hanno partecipato numerose persone perchè il tema sta a cuore di tutta la popolazione di Cornigliano e Sestri: la situazione handicappati.

Abbiamo monitorato la situazione allo stato attuale, si è fatto il punto su quanto operato fin ora e su quanto allo studio della Regione: purtroppo non sono molte le persone che si occupano di studiare a fondo questo problema e veramente pochissime quelle che cercano il modo di "prevenire". Quando esiste un problema, e lo si riconosce, la maniera per cercare di abbatterlo è di studiarlo a fondo, e quindi di prevenirlo.

Purtroppo il circuito a cui gli handicappati vanno incontro e in cui vivono è sempre lo stesso: "Scuola - famiglia". Attiviamoci allora per creare spazi in cui queste persone incontrino altre persone, in cui possano praticare attività sportive a loro congeniali, come ad esempio corsi in piscina o corsi di ceramica, pittura, fotografia, modellismo. Cerchiamo di fare in modo che le barriere architettoniche siano le sole "barriere" a cui essi devono far fronte, e anzi, contattiamo le varie Commissioni, affinché ci sia una sinergia che porti la situazione "marciapiedi e strade" ad ottimizzarsi per rendere più facile la vita a persone che della vita conoscono, spesso, solo il lato meno bello.

Palma Traverso
Coordinatrice Comm.Sanità

Redazionale
"Le grandi sfide"

"Le grandi sfide" è una rubrica nella quale esamineremo, settimana dopo settimana, gli avvenimenti più significativi sia a livello parrocchiale che, più in generale, sociale. Affronteremo alcuni momenti di vissuto quotidiano: si tratta di alcune sfide che hanno avuto esiti diversi; in alcune hanno trionfato la costanza, la fede, l'impegno, in altre lo scoraggiamento, la paura.

La prima grande sfida è rappresentata proprio da questo settimanale: "Il Chiodo nel Ponente" ovvero il tentativo di uscire, ancora una volta, allo scoperto, di vincere le barriere dell'indifferenza e dei pregiudizi, di spalancare nuove porte, di respirare "aria nuova" di arricchirsi attraverso lo scambio reciproco di idee e suggerimenti pratici. Questo settimanale vuole arrivare, in primo luogo, alle persone più lontane. Ma più lontane da chi e da che cosa? La nostra aspirazione, senza false pretese, è quella di giungere, nella peggiore delle ipotesi, nelle mani di chi ha perso la fiducia in determinati valori, di chi non crede più in nient'altro che in se stesso, di chi è stanco dei soliti discorsi, di chi si limita a sopravvivere guardando gli altri vivere. Ci auguriamo di far nascere in queste persone un "tarlo", di insinuare quel "sano dubbio" che è pur sempre meglio della totale mancanza di entusiasmo e di voglia di vivere. A tutte queste persone non pensiamo certo di offrire risposte esaustive, nè di sfamare ogni incertezza ma, semmai, di far venire appetito, un sano appetito di verità. Fino ad ora il nostro settimanale è composto da soli due fogli formato A3 ma siamo pronti ad aumentare il numero delle pagine se ci inviate spunti di riflessioni, esperienze di vita e/o di volontariato o semplicemente far conoscere chi siete o che cosa fate nel sociale.

Gli altri nostri giornali pubblicati ... a pag 7!

Vi proponiamo ora un'altra sfida, la storia di una signora, che chiameremo Maria, la quale qualche giorno fa, è venuta a S. Nicola con gli occhi gonfi di pianto, stanca del marito che la maltratta e dell'umiliazione di aver trascorso tutta la sua vita ad accudire un uomo invalido e al tempo stesso violento. Maria ci ha raccontato le sue verità sconcertanti: non ha mai avuto amici, non ha mai avuto un giorno di felicità e l'unica sua consolazione la trova confidandosi nelle varie Parrocchie. Maria ha vinto la sua sfida: quanti nella sua stessa condizione si sarebbero arresi? Quanti avrebbero perso fiducia in Dio e negli altri? E' dura sopportare tante umiliazioni e dolori e continuare ad avere fede, eppure la fede è stata, ed è tuttora, la molla che spinge Maria a continuare la sua sfida quotidiana.

**La Redazione
de "Il Chiodo nel Ponente"**

La nostra redazione

Una prima importante tappa!

E' l'ottava settimana che pubblichiamo il nostro settimanale: stampiamo circa 500 copie in circa due-tre ore!

La nostra redazione è formata da "non solo" giornalisti, ma, soprattutto, da persone che credono in quello che fanno, convinti che anche questo possa servire per cambiare un pezzettino di mondo.

Fanno parte di questa redazione:

P. Modesto, parroco di S. Nicola di Sestri dal 1994, nonché Presidente del Gruppo Rangers e direttore dei vari giornali che "escono" da quell'angolino laggiù in fondo all'ufficio di Piazza San Nicola;

Sandro, che dopo aver riparato telefoni per tutto il giorno, la sera si mette nei panni di "caporedattore", lui, che gli unici articoli che conosce sono: il, lo, la, le e gli.

Daniela, la "cultura" della redazione, che dopo aver "legato" durante il giorno o la notte i vagoni dei treni italiani, riesce a mettere insieme anche il nostro settimanale.

Mina, la "giornalista" che ogni direttore di un giornale vorrebbe avere: riesce a sfornare articoli su articoli su qualunque argomento ed è anche la coordinatrice della Commissione Sanità del Medio Ponente di cui potete trovare notizie a pag. 1.

Il nostro giornale è ancora in fase di assestamento, per ora scriviamo ciò che sgorga spontaneamente dal nostro cuore, senza pretesa alcuna, nè di far notizia, nè di informare. Sono articoli molto sentiti, spesso ci riguardano da vicino, articoli che trattano episodi che ci hanno particolarmente interessato e nelle pagine centrali..... "abbiamo scelto per voi". Non vogliamo fare politica, nè accendere polemiche, ma offrire una sorta di cronaca bianca, rivolta ad un "target" che non è descrivibile in termini di numerosità o di caratteristiche socio-economiche. Il nostro sogno è che "Il Chiodo nel Ponente" possa diventare per voi un punto di riferimento, non un luogo comune, ma un punto di incontro per confrontarci, arricchirsi.....

Santa Rita

Nacque nel 1381 a Roccaporena (Umbria) ma è detta da Cascia perchè in questa cittadina trascorse gran parte della sua vita e vi morì il 22 maggio 1457.

Santa Rita era figlia unica di Antonio e Amata che, secondo la tradizione, erano "pacieri di Cristo"

nelle lotte politiche familiari tra Guelfi e Ghibellini. Fu battezzata nella chiesa di Santa Maria della Plebe in Cascia con il nome di Margherita. Verso i 16 anni per obbedienza ai genitori andò in sposa a Paolo di Ferdinando, uomo violento, che la mitezza di Rita riuscì a migliorare. Dal matrimonio nacquero due figli. L'unione familiare fu sconvolta dall'assassinio del marito.

Coinvolta negli odi di parte, Rita riuscì a perdonare gli assassini del coniuge. Non così fecero i figli che, influenzati dalla società del tempo, meditavano la vendetta.

Ella allora alzò a Dio un'eroica preghiera: che essi morissero piuttosto che macchiarsi di un delitto.

A breve distanza di tempo i due figli perirono. Rita rimasta sola cercò di realizzare il suo anti-

co desiderio: andò a bussare al convento delle suore agostiniane di Cascia.

La sua richiesta non fu accettata perchè vedova. Si narra che tornata a casa pregò incessantemente i suoi tre santi protettori: S. Giovanni Battista, S. Agostino e S. Nicola da Tolentino e una notte avvenne il prodigio. I tre santi le apparvero, la invitarono a seguirli; spalancarono la porta del convento e la condussero nel mezzo del coro, dove le claustrali stavano recitando le preghiere del mattutino.

Rita poté così indossare il saio delle Agostiniane di Cascia.

Nel monastero in preghiera e penitenza visse 40 anni. Negli ultimi 15 anni portò in fronte la stigmata della spina di Cristo, quale mistico segno della sua diretta partecipazione alla Passione di Gesù.

La vera gloria di S. Rita fu quella di aver seguito il Maestro in silenzio e di aver agito soltanto per Dio; senza attendere nessun premio quaggiù. Anche dopo la morte S. Rita fu conosciuta e pregata solo in Umbria, dove subito dopo il suo trapasso,

*A S. Nicola di Sestri, appuntamento speciale con S. Rita su ... **RADIO MARIA***

Siamo arrivati al 15° giovedì di S. Rita.

La nostra Parrocchia di S. Nicola si è preparata a festeggiarla per ben tre giorni consecutivi, il 21\22\23, benedicendola tutte le ore le rose:

la Chiesa rimarrà aperta dalle ore 7 alle 22.

Le rose verranno portate negli ospedali ai malati in segno di augurio e incoraggiamento!

Per l'occasione sabato 23 ci sarà un collegamento speciale con **RADIO MARIA** dalla quale verranno trasmessi alle ore 16 il Rosario, i Vespri e la Benedizione.

Questa settimana vogliamo entrare nelle vostre case non con un semplice settimanale ma con qualcosa di più: con un fiore, con un messaggio di speranza, con un po' di fede!

All'interno del settimanale potete trovare il programma dettagliato dei tre giorni!

Vi aspettiamo per pregare, per stare inSieme, per cercare di far sì che queste non siano giornate particolari ma diventino ordinarie!

Santa Rita e Beata Maria Teresa Fasce, compagne dei tempi nuovi.

Genova è legata da un doppio filo a Santa Rita da Cascia che venerata da sempre nella Chiesa della consolazione, ha visto crescere alla vocazione, una fanciulla veramente speciale: Marietta Fasce.

Marietta Fasce nacque a Torriglia il 27 dicembre 1881, ma presto il padre si trasferì a Genova, ed ella frequentò costantemente la Chiesa dei Padri Agostiniani. Nel 1900, quando Santa Rita fu proclamata Santa, la sua decisione era già stata presa: voleva entrare in convento, ma soltanto a Cascia. Incontrò molte difficoltà, fu sconsigliata dagli stessi Agostiniani, perchè il Convento di Cascia era molto disagiata.

Marietta non si arrese e riuscì nel suo intento.

Suor Maria Teresa Fasce lavorò incessantemente, e il 12 agosto 1920 divenne Abbadessa, carica che conservò sino alla morte, avvenuta il 18 gennaio 1947, dopo atroci sofferenze.

I suoi ventisette anni di reggenza del Monastero di Santa Rita, incisero profondamente sia nella comunità monastica, che nella comunità civile di Cascia. La vita contemplativa delle suore Agostiniane, fu da lei strutturata anche verso un servizio ecclesiale, che le portò ad occuparsi dei pellegrini che si recavano a Cascia, alle risposte delle lettere delle persone in cerca di speranza, all'accoglienza dei

bambini rimasti senza famiglia nel periodo della guerra. Madre Teresa Fasce ideò e fece sorgere attorno al Monastero e all'antica Basilica di Cascia, gli edifici di natura spirituale e umanitaria che danno l'attuale volto moderno a un paese raccolto in preghiera. La Basilica di Santa Rita, l'orfanotrofio, la Casa degli esercizi spirituali, la Casa del pellegrino, l'ospedale Santa Rita, la pubblicazione del Bollettino

"Dalle api alle rose" (350.000 copie): queste opere Madre Fasce le iniziò, di alcune vide la realizzazione, altre furono in seguito portate a termine.

Madre Teresa nel corso della sua vita, e questa è stata la sua più grande missione, ha diffuso nel mondo, tra la gente semplice, la devozione a Santa Rita.

Santa Rita e la Beata Maria Teresa Fasce sono uno stimolo per saper dare il primato a Dio, per essere capaci di costruire armonia e comunione, per conservare uno sguardo contemplativo anche ai giorni nostri e in un tempo di poche certezze.

Sia Santa Rita che la Beata Fasce hanno scelto di mettersi dalla parte della vita, evocando la propria esistenza in termini di compagnia con il genere umano. La compagnia di queste due donne, le loro esperienze, stimolino il desiderio di rinascita.

Madre Fasce fu Beatificata in Vaticano dal S. Padre Giovanni Paolo II il 12 ottobre 1997.

GINA

(catechista)

Preghiera a S. Rita

*O eccelsa Taumaturga S. Rita, volgi uno sguardo pietoso al mio povero cuore,
afflitto sempre da nuovi dolori.*

*Tu conosci quanto io sia debole e come persino la preghiera muoia
sul mio labbro.*

*In simile frangente della mia vita il mio sguardo si volge a TE, o cara santa,
dei casi difficili e disperati.*

*Tutti cantano le tue glorie, e anch'io voglio poter unire la mia voce di
riconoscenza e di lode alle altre, e con fiducia filiale, Ti supplico di non disdegnare
la mia preghiera. Ottienemi adunque dal tuo caro Gesù che si muova a pietà dei miei affanni
e per tuo mezzo mi conceda quel che ardentemente brama il mio cuore.*

CAMPO FAMIGLIE: una proposta per l'estate inSleme!

CHI: Il Gruppo Famiglie della Parrocchia di S. Nicola di Sestri organizza:

COSA: il campo famiglie.

QUANDO: dal 3 al 12 luglio

DOVE: nel bellissimo prato attrezzato di Rumo (Alta Val di Non - Trentino)

PERCHE': per trascorrere un'estate diversa, per stare inSleme, per divertirci, per fare gite ed escursioni, per conoscerci meglio, per sognare inSleme, per pregare, per costruire inSleme, per rafforzare le amicizie e per stringerne di nuove ...

REQUISITI: entusiasmo, accoglienza, perdono!

MODALITA': Per chi volesse andare in albergo, al Cavallino Bianco, ecco le quote giornaliere per persona:

- per la camera (con bagno) e 1° colazione £ 28.000
- per la 1/2 pensione (camera con bagno, 1° colazione e cena: £ 46.000
- per la pens. compl. (camera con bagno, 1° colazione e 2 pasti): £ 58.000
 - per il viaggio: ancora da definire in base ai partecipanti
- per il soggiorno al Campo (tenda, 1° colazione e due pasti) £ 10.000
- per chi dorme in Albergo e consuma i pasti al Campo £ 5.000.

Per chi dorme in tenda la quota è di £ 10.000 giornaliere a cui vanno aggiunte le spese di viaggio A/R.

Per maggiori informazioni puoi telefonare al 6512836 dal martedì al venerdì dalle ore 9.30 alle 11.30 chiedendo dei responsabili: Mina, Mirca, Daniela, Giancarlo, Sandro e Giuseppe.

Campo Rangers

CHI: il Movimento Rangers (G.R.M., G.R.R., G.R.S.)

QUANDO: dal 24 luglio al 3 agosto

DOVE: a Rumo (Alta Val di Non - Trentino)

PERCHE': il campo è una preziosissima occasione per crescere, per rinnovare inSeme la "promessa", per cantare, per giocare, per stare inSleme!

La nostra casa in Val Berlino

Si chiama casa "Santa Monica", è situata tra prati, boschi ed è lambita dall'acqua del fiume. L'abbiamo divisa in 1600 mattoni a £. 25.000 l'uno per coprire la spesa di £ 40.000.000 ed abbiamo quasi terminato il pagamento!

E' disponibile per tutti coloro che volessero organizzare bivacchi!

Per informazioni tel. 6512836

Gruppo Audio e Luci

**Per fare feste,
spettacoli, conferenze e concerti
siamo pronti a venire con tutto il
materiale**

necessario (casce, microfoni e radiomicrofoni,
mixer, luci, fari, piantane,
videoproiettore, palco e tecnici specializzati)
a prezzi stracciati telefonando al numero
6512836 opp.

alla sede del Movimento Rangers tel 6040676

Per un rinfresco
dopo il Battesimo
o dopo la 1° Comunione
o per la festa di un
compelanno
(per bambini, nel pomeriggio!)
o per un'assemblea
mettiamo a disposizione un salone
attrezzato con tavoli e sedie.
Per informazioni 6512836
o in segreteria.

Perchè una festa del volontariato?

"Chiamati a Trasformare il Mondo" vuole essere la prima grande festa del volontariato e dell'associazionismo, tre giorni per stare insieme con giochi vari per bambini e adulti, spettacoli, concerti, piatti deliziosi, momenti di preghiera! Il tutto deve servire a riempire non solo i nostri occhi, la nostra bocca, le nostre orecchie ma soprattutto il nostro cuore!

Una sera di gennaio, durante il Campo invernale a Rumo (Trentino), ci siamo trovati, responsabili del Gruppo famiglie e responsabili del Movimento Rangers, nella hall dell'albergo "Cavallino Bianco" che ospitava gli adulti, per stabilire i prossimi appuntamenti e per programmare l'anno: non poteva mancare certamente la tradizionale festa rangers che, di solito, anticipa il Campo estivo sempre a Rumo! Quest'anno l'abbiamo voluta chiamare come il titolo dello spettacolo che i ragazzi stanno rappresentando con grande entusiasmo, titolo che è anche il "motto" di quest'anno.

Chiamati a trasformare il mondo: uno slogan impegnativo, carico di significato che richiama un po' tutti al senso di solidarietà verso il prossimo ma anche verso se stessi! Non ci illudiamo certo di essere migliori di altri, non siamo degli eroi, siamo solo delle persone comuni convinte di ciò che facciamo, sicure che il bene è sempre contagioso e, alla lunga, ti ripaga di tutti i sacrifici. Se è vero che "tanti uomini di poco conto, in posti di poco conto possono cambiare il mondo" allora siamo pronti ad accogliere chi, come noi, ha voglia di impegnarsi per gli altri, di mettere l'altro innanzi a se stesso, di mostrare che anche una piccola festa può essere un esempio di come si possa cambiare il mondo.

"Chiamati..." è anche il tentativo di coinvolgere genitori e figli in un impegno comune, ma soprattutto

tutto di spalancare le porte a chi sente il desiderio di "trasformare" un po' mondo. Alla nostra festa sono invitate tutte le associazioni, i Gruppi di volontariato, i complessi musicali che vogliano farsi conoscere mostrando le loro iniziative o, semplicemente, passare un po' di tempo con noi in serenità,

allegria ed entusiasmo. Trasformare il mondo è anche cercare punti di vista nuovi, lasciarsi guidare da essi e diffonderli: un muro può essere visto come un ostacolo da abbattere ma ha in sé, sempre, anche una porta da aprire o una nuova strada da intraprendere. Trasformare il mondo non significa abbattere o distruggere, ma costruire, dare forma, non attraverso un intervento chirurgico per coprire le rughe ma cercando di cambiare la realtà come si fa con la creta a partire dalla stessa materia, dalle persone, da se stessi. In che modo?

Con un sorriso, un gesto di amicizia e interessamento sincero, con la sensibilità e la partecipazione. Il tutto costituisce l'ingrediente fondamentale, quel "quid" che solo può fare la differenza.

Scendendo un po' più nel dettaglio è doveroso affermare che quest'anno la Circoscrizione di Sestri ha deciso di collaborare con noi, o meglio siamo noi che collaboriamo con lei: questo rappresenta sicuramente una grossa conquista, ora a provare a cambiare il mondo non siamo più soli. Non dobbiamo dimenticare che "Chiamati a Trasformare il Mondo" è anche, e soprattutto l'occasione per ricordare e festeggiare anticipatamente Sant'Anna, celebrata normalmente il 26 Luglio. I giorni stabiliti sono il 19, il 20, il 21 giugno in Corderia (all'inizio di Via Borzoli, sotto la parrocchia di San Nicola di Sestri Ponente), tre giorni non stop, carichi non di cose ma di persone, di sorrisi, di gesti di

Daniela

Il chiodo nel Ponente

Supp. a Segnali Rangers

Direttore Responsabile P. Modesto Paris

In redazione: Sandro, Daniela, Mina, Enrico, Gina, Egidio, Remo, Marina, Luca, Mirko.

Registrazione Tribunale di Genova n 4 del 18-01-94

stampato nella stamperia della Parrocchia S. Nicola di Sestri Piazza S. Nicola Tel. 6512836

San Nicola oggi!

"...tirandosi su le maniche e sporcandosi le mani, pian pianino, inSieme, riusciremo a smuovere quel granellino di sabbia che ancora, per fortuna sempre meno, inceppa i meccanismi del Volontariato."

a cura di Mina Semino

Nella **Parrocchia di San Nicola** è sempre primavera; c'è voglia di porte aperte e di finestre spalancate; c'è **desiderio di partecipazione e di condivisione**; c'è **ansia di uscire dai confini strettamente parrocchiali e di portare questo "nuovo" modo di essere CHIESA in giro per le strade**.

Il **"Movimento Rangers"**, che è un gruppo di Volontariato che si occupa di ragazzi dai 7 ai 30 anni, con la loro amplificazione ed i loro canti, con i loro giochi e le riunioni, hanno dimostrato che, anche attraverso uno spettacolo pieno di luci e colori, si può arrivare a Dio.

Il **"Pozzo di San Nicola"**, che è una struttura autonoma legata alla Caritas Parrocchiale, raccoglie gli alimenti elargiti dal Banco Alimentare e li ridistribuisce tre volte la settimana ai poveri del Vicariato che settimanalmente si avvicinano con la mano tesa.

Il **"Giro del sabato sera"**, con le sue pastasciutte fumanti, i panini caldi e le bevande bollenti, porta un po' di calore alle fredde sere invernali, calore che non è solo fisico ma soprattutto morale, calore che ti avvicina, calore che ti asciuga le lacrime, calore che ti sfama l'anima.

La **"San Vincenzo"**, che è un'associazione di Volontari che si preoccupa di dare aiuto e conforto alle famiglie ed alle persone della Parrocchia in difficoltà, si riunisce il secondo ed il quarto mercoledì sera di ogni mese.

Il **"Gruppo Seniores"**, che si riunisce al giovedì mat-

tina, porta "fuori parrocchia" gli anziani, colmando (o meglio, tentando di colmare) la loro sete di compagnia, di aggregazione, di scambio, promuovendo visite ai Musei o conferenze.

Il **"Gruppo Famiglie"**, che si riunisce il venerdì sera, si occupa di riunire e mettere in comunicazione le famiglie della Parrocchia, suggerendo sabati alternativi, domeniche "fuori porta" o semplicemente serate a tema che hanno come unico scopo quello di creare nella Parrocchia una volontà di stare inSieme, dando modo a questa volontà di crescere e di confrontarsi con argomenti sempre diversi, amalgamando i più diversi caratteri.

Il **"Laboratorio"** offre la possibilità a quanti hanno nelle mani e nella testa idee, di applicarle ad una stoffa o a della gommapiuma o a del polistirolo.

Il **"Catechismo"** offre la possibilità ai bimbi che si avvicinano per la prima volta ai Sacramenti dell'Eucarestia e della Cresima, di conoscere chi vanno ad incontrare, attraverso un modo nuovo di fare catechismo, che non è rivoluzionario, ma semplicemente innovativo e un tantino anche più interessante. Sempre della conoscenza del Sacramento, questa volta del Matrimonio, si occupa anche il Gruppo del **C.P.M.**, (Corso di Preparazione al Matrimonio) che al martedì sera, in mesi prestabiliti, dialoga con le giovani coppie che si avvicinano a questo sacramento, proponendo loro tematiche in linea con i tempi.

Ci sono altri tre giornali per diffondere notizie altrimenti confinate entro le quattro mura parrocchialichi meglio di un gruppo di "giornalisti parrocchiali" si può occupare di questo?

Dall'ufficio in fondo al corridoio della nostra chiesa, escono ben 3 (dico tre) giornali:

mensilmente scriviamo, stampiamo e diffondiamo il giornale cosiddetto parrocchiale: **"InSieme può"**, che raccoglie testimonianze di persone comunque vicino alla nostra Parrocchia; con questo giornale ci rivolgiamo ai nostri parrocchiani.

Bimestralmente esce, in collaborazione col Gruppo Volano e il **"C.I.O.R."**, un giornale chiamato **"Il Chiodo"**, che si rivolge ad un pubblico dislocato su un territorio più ampio, accogliendo fra le sue tematiche quelle legate a problemi di ordine finanziario, logistico, ludico o di immigrazione; viene recapitato in abbonamento postale. Chi desiderasse ricevere questo giornale lo comunichi, telefonando al n. 010/6512836 il proprio nominativo ed indirizzo.

Il terzo giornale che viene scritto, impaginato, stampato e spedito tramite abbonamento postale (vedi sopra come riceverlo) è **"Segnali"**, che è l'organo di stampa del **"Movimento Rangers"**; esso tratta di tematiche legate al Volontariato e viene regolarmente spedito in tutta Italia; riguarda anche recensione di film o di concerti, trae spunto dalla realtà quotidiana per ampliare il discorso sul motto che ogni anno viene scelto dalla Redazione: quello di quest'anno è **"Chiamati a trasformare il mondo"**.

La Redazione del "Il Chiodo nel Ponente" **ringrazia** i Supermercati che hanno accettato di distribuire

*gratuitamente il nostro settimanale,
dimostrando disponibilità e collaborazione.*

*Un grazie anche ai Comuni di Sestri e Cornigliano
che hanno deciso di ospitarci tutte le settimane con grande entusiasmo !!*

Arriviamo al martedì!

19-20-21

giugno

a Sestri

in Corderia

Via Borzoli

**festa del
volontariato**

Se sei interessato

chiama il

6512836

Venerdì 29 Maggio alle ore 21,00

nel cinema della

Parrocchia S.Maria Assunta di Palmaro

Un cast d'eccezione composto da 100 ragazzi del Movimento
Rangers

e l'associazione musicale

"Il mio Dio canta giovane" presentano il

MUSICAL:

"Noi Chiamati a Trasformare il Mondo"

La parabola del figliol prodigo,

la storia di ognuno di noi.

Se vuoi collaborare anche TU,

se vuoi sostenere le nostre iniziative puoi inviarci idee, spunti di
riflessioni al n.telefonico e **FAX n°6512836**
dal martedì al venerdì dalle 9,30 alle 11,30.

Il nostro giornale per ora lo puoi trovare in omaggio al martedì
nei palazzi

del **comune di Sestri** e del **comune Cornigliano**

e nei supermercati

Super Basko

(di via Borzoli, via Travi, via S.G.d'Acqui, p.za Conti)

nei **LIDL** (di piazza Di Vittorio e corso Perrone)

nel **Plus** (di via Cerruti)